Algoritmi e Strutture di Dati

I grafi rappresentati con oggetti e riferimenti

m.patrignani

220-grafi-oggetti-02

copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

Nota di copyright

- · queste slides sono protette dalle leggi sul copyright
- il titolo ed il copyright relativi alle slides (inclusi, ma non limitatamente, immagini, foto, animazioni, video, audio, musica e testo) sono di proprietà degli autori indicati sulla prima pagina
- le slides possono essere riprodotte ed utilizzate liberamente, non a fini di lucro, da università e scuole pubbliche e da istituti pubblici di ricerca
- ogni altro uso o riproduzione è vietata, se non esplicitamente autorizzata per iscritto, a priori, da parte degli autori
- gli autori non si assumono nessuna responsabilità per il contenuto delle slides, che sono comunque soggette a cambiamento
- questa nota di copyright non deve essere mai rimossa e deve essere riportata anche in casi di uso parziale

220-grafi-oggetti-02

copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

Contenuto

- Rappresentazione di grafi tramite oggetti e riferimenti
 - costo delle operazioni di inserimento e cancellazione di nodi e archi
 - uso dei puntatori di posizione
- Esercizi su grafi rappresentati tramite oggetti e riferimenti

220-grafi-oggetti-02 copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

Rappresentazione con oggetti

- Nelle rappresentazioni che abbiamo visto finora rimuovere o aggiungere un nodo contempla la riallocazione e la copia dell'array g.A
- Se è necessario modificare anche l'insieme dei nodi una rappresentazione più efficiente è quella in cui ogni nodo e ogni arco è un oggetto
- Nell'oggetto nodo e nell'oggetto arco possono essere memorizzati altri valori, come identificatori, pesi, marcatori, etichette, e tutto ciò che è richiesto dalle applicazioni 1 | a nodo arco

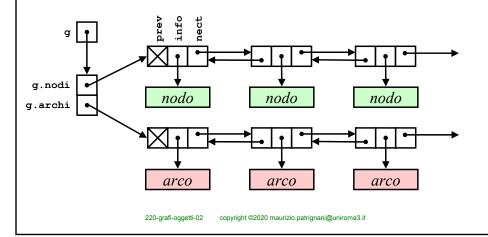
220-grafi-oggetti-02

copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

ij

Il grafo

• I nodi e gli archi non sono conservati in array, ma in liste doppiamente concatenate

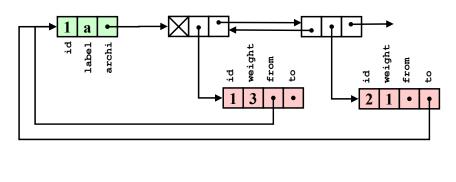


Identificatori dei nodi

- In un grafo rappresentato tramite una matrice di adiacenza o un array di liste di adiacenza un nodo è identificato da un intero
 - cioè l'indice dell'array o della matrice
- Nella rappresentazione con oggetti e riferimenti un identificatore di un nodo è un puntatore al nodo
 - se l'utente ha bisogno di identificatori numerici o di etichette è possibile memorizzarle nei nodi stessi

Relazioni tra nodi e archi

• E' necessario che ogni nodo abbia una lista dei suo archi incidenti e che ogni arco abbia dei riferimenti ai suoi due estremi

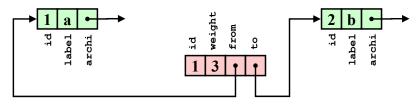


220-grafi-oggetti-02

copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

Grafi diretti e grafi non diretti

• Gli archi diretti e gli archi non diretti vengono rappresentati allo stesso modo



- Nel caso in cui il grafo sia indiretto la differenza tra i nodi **from** e **to** viene ignorata
 - in questo modo un arco (diretto o indiretto) è sempre rappresentato da un singolo oggetto arco

220-grafi-oggetti-02

copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

Aggiunta di nodi e archi

- Per aggiungere un nodo occorre
 - creare un nuovo oggetto nodo
 - aggiungere il nodo in testa alla lista dei nodi del grafo
- Per aggiungere un arco occorre
 - creare un nuovo oggetto arco
 - aggiungerlo in testa alle seguenti liste
 - · lista degli archi del grafo
 - · lista degli archi del nodo sorgente
 - · lista degli archi del nodo destinazione
- Entrambe le operazioni possono essere fatte in tempo costante

220-grafi-oggetti-02 copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

Rimozione di un arco o di un nodo

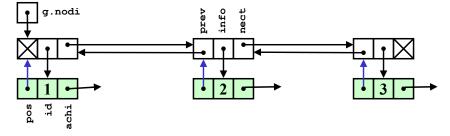
- Per rimuovere un arco a partire da un suo indentificatore (riferimento) occorre
 - scorrere tutte le liste in cui è menzionato l'arco e rimuoverlo
 - cancellare l'arco
- Per rimuovere un nodo a partire da un suo indentificatore (riferimento) occorre
 - rimuovere tutti i suoi archi incidenti
 - scorrere la lista dei nodi e rimuoverlo dalla lista
 - cancellare il nodo
- Queste operazioni richiederebbero un tempo lineare!

Uso dei puntatori di posizione

- Per rendere le rimozioni più veloci ogni oggetto (nodo o arco) possiede dei campi aggiuntivi
 - ogni nodo ha un riferimento pos all'elemento corrispondente della lista dei nodi del grafo
 - ogni arco ha tre riferimenti pos, frompos, topos agli elementi corrispondenti delle tre liste (del grafo, del nodo from e del nodo to) in cui compare
- In questo modo a partire dal nodo o dall'arco è possibile rimuoverlo dal grafo in tempo costante

220-grafi-oggetti-02 copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.it

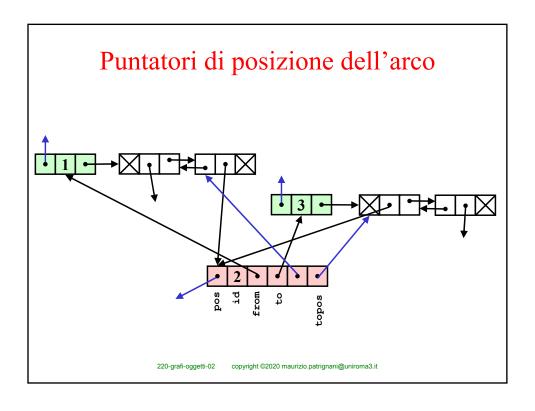
Puntatori di posizione del nodo

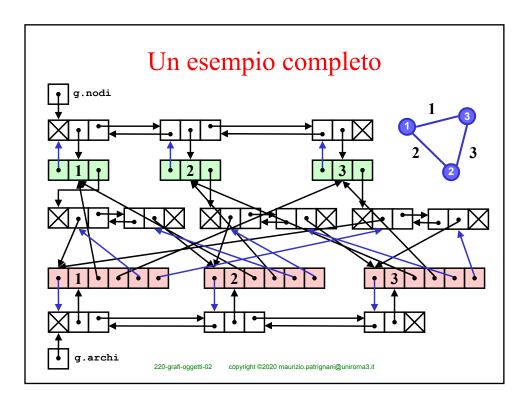


 Poiché la lista dei nodi è doppiamente concatenata è possibile rimuovere efficientemente un nodo dalla lista una volta che sia noto l'elemento corrispondente

220-grafi-oggetti-02

Puntatori di posizione dell'arco • Ogni arco ha tre puntatori di posizione in quanto compare in tre liste doppiamente concatenate g. archi 220-grafi-oggetti-02 copyright ©2020 maurizio.patrignani@uniroma3.t





Attributi opzionali del grafo

- Nelle rappresentazioni dei grafi con oggetti sono frequenti attributi opzionali
 - numero nodi
 - per conoscere il numero dei nodi senza scorrere la lista g.nodi
 - numero archi
 - per conoscere il numero degli archi senza scorrere la lista g.archi
 - max id nodi
 - per poter scegliere un id di un nuovo nodo senza dover verificare che non sia già utilizzato
 - max_id_archi
 - per poter scegliere un id di un nuovo arco senza dover verificare che non sia già utilizzato

220-grafi-oggetti-02

Esercizi sulle rappresentazioni con oggetti

- Scrivi lo pseudocodice delle seguenti procedure
 - 1. AGGIUNGI_NODO(g,u) che inserisce nel grafo g un nuovo nodo con id u e restituisce un riferimento al nodo aggiunto
 - 2. AGGIUNGI_ARCO(*g,from,to,u*) che inserisce nel grafo *g* un nuovo nodo con id *u* dal nodo *from* al nodo *to* (passati come riferimento) e restituisce un riferimento all'arco aggiunto
 - 3. RIMUOVI_ARCO(g,e) che cancella dal grafo g l'arco e passato come riferimento
 - 4. RIMUOVI_NODO(g,n) che cancella dal grafo g il nodo n passato come riferimento